



GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

ODG 3

Proponente: Alessandro Draghi

Altri firmatari: Angela Sirello, Matteo Chelli, Giovanni Gandolfo

Collegata a: comunicazione 130/2025 “Commemorazione Giornata della Memoria”

Oggetto: una pietra d'inciampo per il generale Chiappi Armellini

27 Gennaio 2025

VISTA la delibera 24 del 2022 “Costituzione Comitato per le Pietre d'Inciampo;

PREMESSO che il generale Chiappi Armellini era nato a Roma il 2 dicembre 1879 è stato un veterano della guerra italo-turca e della prima guerra mondiale. Durante la seconda guerra mondiale dal 1940 al 1943 fu a Firenze dove fu comandante dapprima della divisione territoriale e poi della difesa territoriale della città toscana;

A seguito delle vicende armistiziali dell'8 settembre 1943, decise di non armare la popolazione civile, ma inviò il generale Giorgio Morigi a contrastare l'avanzata dei tedeschi, cosa che avvenne senza successo; Il 12 settembre 1943 i tedeschi collocano il Comando Militare Territoriale nel Palazzo Comiliter di piazza San Marco,

occupando il Comando del Corpo d'armata e affidando la direzione al colonnello von Kunowski. Fu catturato dai tedeschi il 22 a Firenze e da loro tradotto in Polonia per essere rinchiuso nell'Offizierlager 64/Z di Schokken, dove giunse il 1° ottobre; a causa degli stenti patiti, fu ricoverato presso l'infermeria di Wöllstein il 14 agosto 1944 e si spense nella notte del 4 novembre seguente; Venne sepolto nel cimitero di Salka, nei pressi della chiesetta e del bosco adiacenti al campo stesso;

DATO atto che il comitato per le pietre d'inciampo ha nel dicembre del 2022 sospeso il giudizio sul generale e ancora oggi non è stata presa una decisione in merito al suo caso;

INVITA Il Sindaco

in qualità di componente del Comitato dei soci promotori a promuovere l'apposizione di una pietra d'inciampo in memoria del Generale Chiappi Armellini.